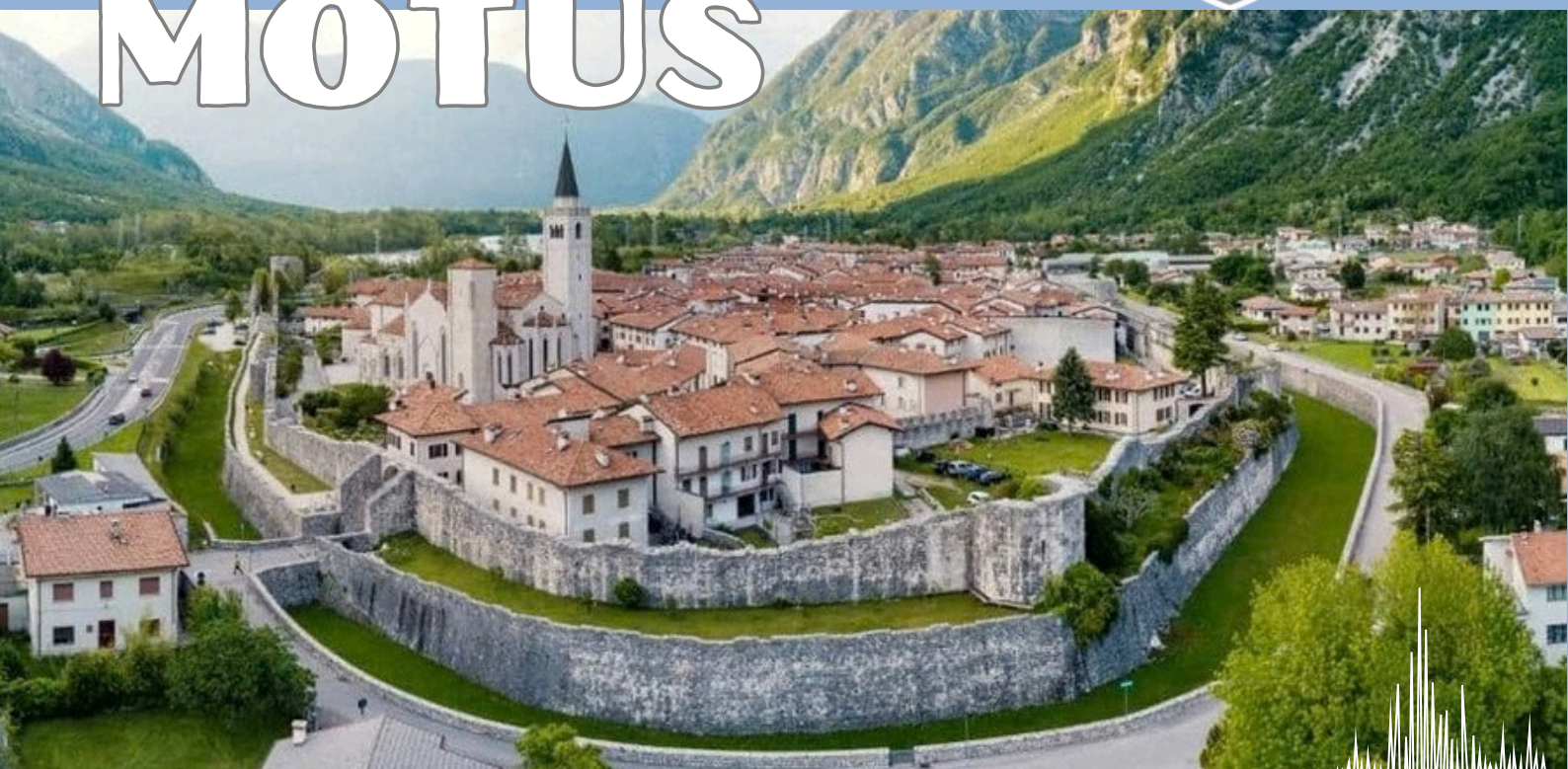


TIERE MOTUS



Società
Alpina
Friulana
COMITATO
SCIENTIFICO



venerdì

16

OTTOBRE

ore 18.30

DALLA SCOSSA ALLA RICOSTRUZIONE Protezione Civile e sorveglianza sismica

Incontro con **Dario Slejko** (Sismologo, dirigente di ricerca all'OGS) e **Alessandro Rebez** (Sismologo, ricercatore all'OGS). Apertura musicale a cura del Coro SAF con brani dedicati al terremoto.

SEDE SOCIETÀ ALPINA FRIULANA - UDINE VIA BRIGATA RE 29

domenica

18

OTTOBRE

ore 9

DALLA RICOSTRUZIONE ALLA PREVENZIONE Un itinerario a piedi tra Portis e Venzone

Dalle case abbandonate di Portis vecchia alle mura ricomposte di Venzone, un cammino attraverso 50 anni di storia friulana. Con il Prof. **Mauro Pascolini** ed il Prof. **Stefano Grimaz**, che a Portis ha creato un laboratorio di formazione sul rischio sismico, scopriremo come il Friuli ha saputo ricostruire e cosa ci insegna oggi quell'esperienza. Chiusura con la visita al museo "**Tiere Motus**".



RITROVO ORE 9 - PARCHEGGIO PORTIS VECCHIA

a seguire

Pranzo conviviale di Siarade presso l'Agriturismo "AL TULIN"

Un momento speciale di convivialità e ringraziamento, in compagnia, condividendo il piacere del buon cibo e di un ottimo calice di vino.



I RELATORI



DARIO SLEJKO

Sismologo, è dirigente di ricerca all'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) di Trieste ed è tra i maggiori esperti italiani di pericolosità sismica. Il suo legame con il terremoto del Friuli risale alla sera del 6 maggio 1976. Allora era un giovane studente di matematica che collaborava con l'OGS: andò di sua iniziativa alla stazione di Borgo Grotta Gigante per analizzare i sismogrammi e calcolò una magnitudo di 6.4, il valore corretto. Ha dedicato gran parte della sua carriera allo studio della sismicità dell'area friulana e ha curato volumi scientifici sul terremoto del 1976.



ALESSANDRO REBEZ

Geologo e sismologo, è ricercatore all'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS). Si occupa da molti anni della sismicità del Friuli Venezia Giulia e dell'area alpina orientale. È coautore di cataloghi dei terremoti storici e ha lavorato a studi sulla pericolosità sismica e sulla tettonica del margine tra la placca adriatica e quella europea. È stato distaccato alla sede della Protezione civile regionale a Palmanova. Ha partecipato inoltre al progetto, condotto da OGS, Regione e Università di Udine e Trieste, per individuare e caratterizzare le faglie attive e capaci del sottosuolo friulano.



STEFANO GRIMAZ

Ingegnere civile, si è laureato con lode all'Università di Udine nel 1991. Oggi è professore associato di Geofisica applicata nello stesso ateneo, dove insegna Sismologia applicata all'ingegneria e Protezione civile. È titolare della Cattedra UNESCO sulla sicurezza intersectoriale per la riduzione del rischio di disastri e la resilienza, e dirige lo SPRINT-Lab. Ha coordinato sul piano scientifico gli interventi speciali del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco nei terremoti dell'Abruzzo (2009), dell'Emilia (2012) e dell'Italia centrale (2016). Ha scritto oltre 160 pubblicazioni ed è Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.



MAURO PASCOLINI

Professore di Geografia all'Università di Udine, fa parte del comitato scientifico di Dolomiti Unesco ed è impegnato in particolare in tematiche di ricerca che riguardano il paesaggio, lo sviluppo locale, la valorizzazione del territorio, la partecipazione, i territori montani e il rischio naturale. È stato responsabile scientifico della redazione del Piano Paesaggistico Regionale del Friuli Venezia Giulia e presidente di Rete Montagna, associazione internazionale di Centri di studio sulla Montagna.

PRANZO PRESSO AGRITURISMO "AL TULIN" A MONTENARS



Immerso tra i castagni ai piedi del Monte Cuarnan, l'Agriturismo "Al Tulin" accoglie gli ospiti tra escursioni in natura, panorami sulla pianura e la vicina cascata. Gestito da Gabri, Daniel e Asia, offre l'incontro con le asinelle e gli animali della stalla, affiancato da una genuina cucina casalinga: pane, focaccia e polenta fatti in casa, primi tradizionali, frico, goulash, spezzatino di cinghiale e dolci della tradizione.

L'escursione di domenica 18 ottobre ed il successivo pranzo sono a numero chiuso (40 posti) e l'iscrizione è obbligatoria, da farsi sul sito www.alpinafriulana.it/attivita/escursioni/ oppure in sede

Quota di iscrizione per i soci € 28,00 che comprende biglietto d'ingresso al museo e pranzo. I "non soci CAI" devono inoltre versare la quota per l'assicurazione giornaliera obbligatoria di 12,50€.
Coordinatore: Denia Cleri Informazioni +39 389 9028570

con il sostegno di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE
FRIULI